

*Ricorda incontro di stasera con Nino ragazzo di Padre Puglisi
Scompare, morire al nostro egoismo per creare vita nuova*

Dal Vangelo secondo Luca 13,18-21

In quel tempo, diceva Gesù: «A che cosa è simile il regno di Dio, e a che cosa lo posso paragonare? È simile a un granello di senape, che un uomo prese e gettò nel suo giardino; crebbe, divenne un albero e gli uccelli del cielo vennero a fare il nido fra i suoi rami». E disse ancora: «A che cosa posso paragonare il regno di Dio? È simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

1)Non attendiamoci grandi cose

Gesù ci insegna oggi come funziona il Regno di Dio, che è lontano anni luce rispetto ai regni degli uomini, dove conta il potere, la ricchezza, l'apparire. Così la nostra vita, a volte attendiamo il colpo di fortuna, la vincita al super enalotto, per cambiare qualcosa in meglio, ma spesso non arriva mai e siamo solo scontenti e amareggiati.

2)Sproporzione

Sì, c'è un divario grande tra l'oggi (un piccolo seme, un po' di lievito) e ciò che sarà domani (un albero, tanta farina lievitata). Occorre accettare la piccolezza dell'oggi, con occhi di speranza. Occorre tornare ad essere amici dei numeri piccoli, delle cose semplici, agli occhi del mondo quasi insignificanti. A noi spetta seminare, impastare con fiducia, oggi, come dove e come siamo, senza troppi rimpianti o nostalgie. Coraggio, non siamo soli, il Signore è con noi, chiediamo il suo sguardo sulle cose e sulle persone.

3)Scompare

Verbo che oggi non piace a nessuno, in una società dove conta chi appare, chi è seguito, cliccato il più possibile. Eppure il seme e il lievito scompaiono nella terra e nella farina, sembrano inutili eppure non è così. Mi sembra un invito all'umiltà, alla semplicità, al non ritenersi più bravi di qualcuno. Nel mio "scompare/morire" all'egoismo, c'è il segreto della vita nuova. Coraggio, cerchiamo di essere semi e lievito buono di vita nuova nel lavoro, nella famiglia, a scuola, nello sport, nel tempo libero!

*Buon martedì a tutti, buon San Mercuriale primo vescovo di Forlì
Don Massimo*